



Prot. 0840/32/SG.34-TON

Roma, 10 luglio 2017

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

Il Sottoscritto Dr. Gianni Tonelli, *Segretario Generale p.t., del SAP-* Sindacato Autonomo di Polizia

ESPONE CHE

In data 8.7.2017 lo scrivente veniva informato che sulla pagina "pubblica" facebook del **MASTROSTEFANO Piero**, per quanto dato da apprendere addetto al soccorso stradale ACI (*all. 1*), erano postate dei gravi insulti nei confronti degli appartenenti alle forze di Polizia.

Più in particolare, il **MASTROSTEFANO Piero** pubblicava fotografia di autovettura della Polizia di Stato distrutta a seguito di incidente occorso in servizio, commentando "sinceramente sono molto contento" e facendo seguire diversi emoticon di approvazione. Il commento veniva poi condiviso da diversi utenti tra cui il Sig. Mirko Staffoli (*all. 2*). Nel prosieguo dei commenti che seguivano al post ancora il **MASTROSTEFANO Piero** commentava pubblicamente: "sri bastardi...parassiti....buonasera compa" (*all. 3*).

Tali immagini e commenti erano connessi con il grave incidente avvenuto il 7 luglio 2017 sull'A24, dove una volante della Polizia di Stato veniva colpita da un SUV dopo essersi fermata a prestare soccorso ad un veicolo in panne sulla corsia di emergenza di **Strada dei Parchi**.

A seguito di tale sinistro gli agenti sul posto rimanevano gravemente feriti e venivano trasportati con urgenza presso l'ospedale.

Appaiono gravissime le affermazioni in oggetto poiché rivolte a denigrare e infamare l'attività professionale degli appartenenti alle forze di polizia, tanto più in occasione di un gravissimo sinistro occorso esclusivamente per adempiere ai propri doveri e per aver prestato soccorso a un automobilista in difficoltà, quale emblematico esempio di ossequio ai principi fondamentali dell'ordinamento di cui all'art. 2 della Costituzione.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Il **MASTROSTEFANO Pieropertanto** volutamente e consapevolmente dichiarava codeste gravissime affermazioni, che riteniamo di matrice delittuosa, diffamatoria e lesiva anche perché pubblicamente condivise da altri utenti che postavano “mi piace” e commentavano in maniera compiacente.

** *** **

Tutto ciò premesso e dedotto, il Sottoscritto

CHIEDE PROPONENDO FORMALE QUERELA

Che l'intestata Procura della Repubblica Voglia accertare e valutare se nei fatti, atti e comportamenti sopra riportati siano rinvenibili fattispecie penalmente rilevanti procedendo, in caso affermativo, nei confronti dei soggetti responsabili. Con espressa riserva di costituirsi parte civile nell'eventuale successivo procedimento penale.

Qualora venisse accertata una diversa competenza territoriale si chiede la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica competente.

Resta a disposizione della Giustizia per qualsiasi altro chiarimento e, insistendo per un sollecito esaurimento della pratica, chiede d'intervenire nella maniera più opportuna nei confronti dei predetti, per evitare che il reato sia portato ad ulteriori conseguenze.

Chiede inoltre, ai sensi dell'art.406, comma 3 c.p.p., di essere informato dell'eventuale richiesta di proroga delle indagini preliminari, nonché, ai sensi dell'art. 408, comma 2 c.p.p., circa l'eventuale richiesta di archiviazione. Chiede infine, ai sensi dell'art.335 c.p.p., che vengano comunicate le iscrizioni previste dai primi due commi del medesimo articolo.

Con ogni più ampia riserva di legge e salvezza di ogni diritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -